



Prefettura di Catanzaro
Ufficio Territoriale del Governo

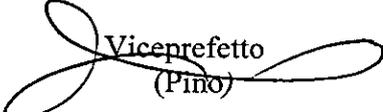
Area II – Raccordo e collaborazione con gli enti locali; consultazioni elettorali e referendarie

data e numero, del protocollo

Ai Comuni della provincia di Catanzaro
VIA PEC
LORO SEDI

OGGETTO: Venezia – Trasmissione ordinanza n. **28/2022**, relativa ai servizi cimiteriali.

Per i provvedimenti di competenza si trasmette l'ordinanza n. **28** datata **25 gennaio 2022** relativa ai servizi cimiteriali adottate dal Sindaco del Comune di **Venezia**.


Viceprefetto
(Pino)

CITTA' DI
VENEZIA



Area servizi al cittadino, alle imprese e qualità della vita
Settore Autorizzazioni e Servizi Ambientali

Venezia, 25/01/2022

Protocollo n.p./p.g.: vedi timbro informatico

OR. n. 28/2022 Prot. n. 37443

Oggetto: ordinanza di estumulazione d'ufficio nel cimitero di San Michele - Recinto 8° vert.163
fila 3 LIGGERI PIERRI ANNUNZIATA.

IL DIRIGENTE

del SETTORE AUTORIZZAZIONI E SERVIZI AMBIENTALI

VISTO il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei servizi cimiteriali;

VISTO l'art. 86 del D.P.R. 285/1990 che attribuisce al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle estumulazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 4/03/2010 "Norme in materia Funeraria" artt. 37, 40 e 41;

RICHIAMATI gli articoli 50 e 54 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la richiesta inviata dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali, sig. Zaranto Maurizio assunta al nostro pg 25240 del 18/01/2022 che segnala problemi di spanti ad una nicchia con sopraggiunti inconvenienti di carattere igienico sanitario che determinano la necessità di provvedere all'ispezione e intervento di bonifica;

ACCERTATO che la nicchia è una concessione 50ennale acquisita in vita il 20/10/1971 con quietanza n. 32049 dalla signora PIERRI ANNUNZIATA LIGGERI, e scaduta in data 25/10/2021 per decorrenza dei termini;

CONSIDERATO che la signora Pierrri Annunziata Liggeri è deceduta in data 16 marzo 1972 ed è stata tumulata nella nicchia acquisita, in Rec. 8° vert 163 fila 3, che nei registri cartacei od

elettronici non è presente nessuna nota di familiari rintracciabili, nè si è presentato alcuno alla scadenza della concessione per provvedere alla destinazione dei resti mortali della defunta;

RITENUTO necessario dover provvedere di conseguenza ed interdire l'accesso al pubblico nella parte di Cimitero interessato durante l'esecuzione dell'ispezione sanitaria e bonifica;

RICHIAMATO

Il DPR n. 285/90;

Il DPR n. 254/93;

La Legge n.130 del 2001;

Le circolari del Ministero della Sanità n 24/1993 e n. 10/1998;

Il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali;

RICHIAMATO:

il parere dell'Ulss 12 Veneziana - ora Ulss 3 Serenissima - inerente le prescrizioni relative alle esumazioni/estumulazioni ordinarie, e sentito Veritas SpA, in qualità di Gestore dei servizi cimiteriali;

il parere sanitario quadro pg 47947/2014 che disciplina, tra le altre, le modalità per gli interventi di bonifica e sanificazione dei loculi, fermo restando il rispetto delle prescrizioni del parere quadro sopra citato;

TENUTO CONTO CHE

Il Gestore dei servizi cimiteriali, esporrà la nota informativa presso gli uffici cimiteriali di San Michele e nel recinto interessato dall'intervento, così come disciplinato dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi cimiteriali (artt. 4 e 26);

VISTO il parere dell'Avvocatura civica prot 123931 del 2020 che attribuisce alla competenza del dirigente la firma delle ordinanze in materia di esumazione ed estumulazione;

VISTA la disposizione prot. 2020/0578071 del 23/12/2020 con cui il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente del Settore Autorizzazioni e Servizi Ambientali alla dott.ssa Anna Bressan ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ORDINA

che il primo giorno utile, a seconda del programma del Gestore, si procederà all'estumulazione ordinaria d'ufficio del feretro tumulato nel REC. 8° Vt 163 fila 3 nel cimitero di San Michele,

che nelle operazioni di estumulazione sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai visitatori del cimitero;

che gli spazi interessati dalle operazioni di estumulazione siano opportunamente delimitati e protetti per impedire l'accesso ad estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni;

che, a cura di Veritas SpA, sia assicurata la presenza durante le operazioni cimiteriali e che sia redatto, apposito verbale riguardo il ritrovamento del resto mortale, indicando stato, condizioni e destinazione finale.

INVITA

I familiari di tutti i defunti presenti nel reparto oggetto dell'estumulazione, a prendere contatti con l'Ufficio cimiteriale di Veritas SpA presso il Cimitero di Mestre - dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00, tel. 041-9655545, per disporre sulla destinazione dei resti dei congiunti;

INFORMA

che l'intervento di bonifica è previsto con le seguenti modalità:

- 1) apertura della nicchia con rimozione dei sigilli di marmo e in cemento esistenti;
- 2) estumulazione del feretro e inserimento in cassone di zinco ove necessario;
- 3) pulizia del loculo e sanificazione;

che, nel caso d'incompleta mineralizzazione, gli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi potranno, a scelta dei congiunti:

- a) essere inumati, o reinumati nuovamente in appositi spazi di mineralizzazione in uno dei cimiteri del Comune di Venezia ove ve ne sia la disponibilità, ove potranno permanere per il periodo prescritto dalle norme in vigore a fronte del pagamento delle tariffe previste all'atto della reinumazione, b) essere avviati a cremazione, previo assenso espresso dagli aventi diritto come individuati ai sensi della legge n.130 del 2001 (coniuge o, in difetto, del parente più prossimo individuato secondo gli artt. 74,75,76 e 77 del cod. civ.). In tal caso la spesa a carico dei congiunti sarà inerente la cremazione, i bolli e le eventuali spese disbrigo pratiche secondo le tariffe vigenti nel Comune di Venezia;

che in caso di mancata presenza dei familiari si provvederà comunque ad effettuare le operazioni di estumulazione d'ufficio nel giorno programmato, nei modi previsti dal protocollo di cui sopra e alla presenza dall'Ente Gestore.

che in caso di irreperibilità o disinteresse dei parenti, il Comune, tramite il Gestore del servizio, trascorsi 15 giorni di calendario, provvederà d'ufficio a depositare nell'ossario comune i resti ossei rinvenuti, e in caso d'incompleta mineralizzazione, all'eventuale reinumazione o cremazione, secondo criterio gestionale definito dall'Ente Gestore Veritas Spa, con successivo deposito dei resti mineralizzati/ceneri nel ossario/cinerario comune all'interno del cimitero, fatta salva la possibilità di presentare apposita istanza di riscatto tardivo dei resti ossei/ceneri, la quale dovrà essere debitamente motivata, con particolare riferimento alle cause per le quali i parenti non hanno contattato l'Ufficio competente nei termini previsti;

che le spese per la concessione di manufatti (loculi, ossari, ecc.), per la tumulazione dei resti ossei/ceneri, e le altre forme di conservazione distinta o indistinta delle ceneri, sono a totale carico dei richiedenti.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa, per opportuna conoscenza, a Veritas SpA per l'affissione nel Cimitero di San Michele e sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Venezia www.comune.venezia.it, oltre che all'Albo Pretorio on line per 60 giorni.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Anna Bressan

[Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter l.lgs 7/3/2005 n.82]